

Con due classi e un terzo dei docenti in isolamento, dal 13 al 20 novembre alla SMS «Mate Blažina» le lezioni si erano svolte online

Albona: rientro in classe con le mascherine protettive

ALBONA

“La situazione è ora buona perché abbiamo reagito in tempo”. Così ieri mattina Čedomir Ružić, preside della Scuola media superiore “Mate Blažina”, al rientro a scuola di tutta la scolarisca e dei docenti, tra i quali i 77 studenti (due classi intere) e i 20 docenti per i quali era stata predisposta la misura dell'isolamento fiduciario dal 13 al 20 novembre, in quanto erano entrati in contatto con i tre studenti che avevano contratto il Covid-19. Con un terzo dei docenti in isolamento, nello stesso periodo le lezioni si erano svolte online. “Per fortuna nel frattempo non sono stati riscontrati altri casi, nemmeno tra gli alunni e gli insegnanti in isolamento”, ha confermato Ružić. Dopo essersi consultato con gli epidemiologi, Ružić ha deciso di (re)introdurre l'obbligo di indossare le mascherine durante le lezioni, sia per i ragazzi che per i docenti, come all'inizio dell'anno scolastico. “Posso dire che gli alunni hanno accettato molto bene questa misura e che si sono resi conto della serietà della situazione. Anche i genitori si dicono molto soddisfatti del modo in cui abbiamo gestito la situazione al momento della conferma dei contagi. C'è chi ci ha detto che abbiamo salvato non soltanto Albona, ma tutto l'Albanese, in quanto abbiamo 415 studenti di varie parti del territorio”, ha sottolineato Ružić, ricordando che in diversi punti della Scuola ci sono a disposizione i disinfettanti. Le mascherine sono obbligatorie in tutti gli spazi in



Il cortile della SMS albanese



Čedomir Ružić in una foto d'archivio

cui non è possibile rispettare la distanza di sicurezza. Gli studenti e i docenti possono riceverle anche dalla SMS: di recente, infatti, la Scuola ha avuto diverse donazioni da ditte e istituzioni e ha acquistato

mascherine pure dall'unità lavorativa tessile dell'Associazione per l'assunzione delle persone con disabilità intellettive “Inpromo”. “E noi cerchiamo di ripagare la generosità dei nostri sostenitori continuando a creare le visiere protettive. Chiunque ne abbia bisogno può rivolgersi a noi”, dice Ružić. In aprile la SMS aveva distribuito più di 200 visiere e in seguito altre 100, anche a favore dei medici e del personale della Casa della salute albanese. Ružić ha sottolineato pure l'importanza di poter utilizzare per le lezioni di cultura fisico-sanitaria entrambe le palestre del Centro sportivo “Franko Mileta”, il che dà alla SMS la possibilità di ridurre al minimo i contatti tra gli studenti.

Tanja Škopac